

L'ASSESSORE: TROVATI I SOLDI

Baobab, accuse e polemiche

di Erica Dellapasqua

I volontari contavano sulla promessa di un «piano B» alternativo a via Cupa. E ieri l'assessora al Sociale, Laura Baldassarre, ha annunciato: «Abbiamo trovato i fondi per una struttura, sceglieremo il luogo com'è stato fatto a Milano».

a pagina 2

La battaglia del Baobab: le accuse dei volontari, il Comune: trovati i soldi

Laura Baldassarre

«Abbiamo i fondi, ora scegliamo il luogo, come a Milano»

Un consiglio straordinario, martedì prossimo, sull'ex centro Baobab sgomberato venerdì, punto di riferimento - l'unico - per i migranti «transitanti», cioè quelli che non vorrebbero fermarsi in Italia: in totale 53 mila arrivi, dei quali 35 mila fino al 6 dicembre 2015 (primo sgombero) e poi altri 18 mila, in particolare 4 mila solo negli ultimi cento giorni che sono anche quelli presi in esame dai residenti-volontari nel bilancio presentato ieri: «L'ultimo sgombero ha messo a nudo l'inadeguatezza dell'amministrazione della Capitale nel risolvere il problema dei migranti, un flusso ormai costante di persone che anche se si fa finta di non vedere, esistono, ed è anche evidente che l'asilo, l'accoglienza e la tutela delle persone vulnerabili non sono una priorità della sindaca».

Lo sgombero di venerdì, seppure ampiamente sollecitato dalla Questura, ha comunque sorpreso i volontari che contavano sulla promessa di un «piano B» alternativo a via Cupa. Anche ieri l'assessora al Sociale, Laura Baldassarre, ha ribadito l'impegno — «Abbiamo trovato i fondi per una struttura, stiamo scegliendo il luogo come è stato fatto a Milano» — senza però risvolti pratici imminenti, mentre nel

Il Municipio, tra il cimitero del Verano e la stazione Tiburtina, ormai «si è scatenata una sorta di caccia al clandestino - denuncia Andrea Costa, uno dei volontari -: chi arriva è costretto a nascondersi, tutti hanno paura di non poter proseguire il loro cammino».

Lo racconta anche il II Municipio guidato da Francesca Del Bello (Pd): «Come fa l'assessora a dire che tutto va bene? - scrive in una nota la Giunta - Attorno alla stazione Tiburtina continuano a cercare riparo transitanti che non sanno dove andare, anche sabato notte con un'operazione di polizia sono state sgombrate una ventina di persone, di fatto non c'è nessun luogo nel quale chiedere assistenza e riconoscimento dei propri diritti». Così ieri «abbiamo preso contatto con Grandi Stazioni per mettere a disposizione dell'infopoint e dei volontari almeno alcuni locali della stazione».

Erica Dellapasqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA

